

Le ragioni del servizio

*Come una biblioteca di base
ampliandosi si riorganizza*

Nell'ottobre del 2005 era stato inaugurato il nuovo padiglione di 850 metri quadri, alto 6 metri, ove sono a disposizione del pubblico oltre 40.000 documenti librari e 5 postazioni di navigazione Internet (accessibili gratuitamente, con possibilità di stampa con tessera magnetica ricaricabile).



Il servizio di navigazione Internet

Cecilia Cognigni

*Ufficio qualità e sviluppo
Biblioteche civiche torinesi
cecilia.cognigni@comune.torino.it*

Roberto Scorza

*Biblioteche civiche torinesi
Biblioteca civica "Villa Amoretti"*

Lungo le pareti vetrate sono stati disposti tutti i tavoli destinati alla lettura, per un totale di 72 posti a sedere. Numerose poltrone per la lettura informale sono a disposizione del pubblico in diverse aree del padiglione. In una zona centrale e su scaffali alti 120 centimetri, sono stati collocati i volumi dedicati all'arte e al tempo libero.

Nell'Aranciera (255 metri quadri) è allestita l'area giornali e riviste con 216 periodici correnti, di cui alcuni in lingua straniera.

La riapertura della villa settecentesca il 23 febbraio 2007 ha consentito di ampliare gli spazi complessivi destinati alla biblioteca sia nell'area nobile, sita al piano rialzato, sia negli interrati, che non erano agibili. Al piano interrato vi sono una sala conferenze da 99 posti, due laboratori informatici da 12 e 14 posti, destinati ad attività di formazione permanente, e una saletta che può essere utilizzata come piccolo spazio espositivo o come sala incontri (35 posti).

Al piano rialzato, invece, sono collocati il bancone del prestito, la sala audiovisivi con 6 posti per l'ascolto di musica, la visione di film e altri documenti multimediali, e la postazione informatica per disabili. Accanto allo spazio destinato alla prima accoglienza e al prestito sono a disposizione del pubblico 1.600 cd musicali, 1.400 dvd e 440 vhs, in un'area e con una disposizione che consen-

te di incrementarne la raccolta. In posizione centrale rispetto al piano rialzato, il salone storico ospita esposizioni temporanee e si propone anche come spazio per le novità editoriali e altre iniziative culturali di particolare rilevanza.

Nell'ala nord della villa lo spazio destinato ai bambini e ai ragazzi occupa due sale, una destinata alla fascia d'età 0-8 e l'altra alla fascia 9-13.

Una terza sala è dedicata ai servizi per i giovani adulti. È la prima volta che in una sede di zona del Sistema bibliotecario si può offrire uno specifico spazio a tale fascia di utenti.

In quest'area si propongono tre postazioni per la navigazione Internet, poltrone per la lettura informale, libri, fumetti e riviste dedicate agli adolescenti.

Nell'Aranciera è prevista, in un prossimo futuro, l'apertura di una caffetteria, integrata con lo spazio già ora destinato alla lettura dei quotidiani e delle riviste.

L'ufficio del bibliotecario responsabile gode di un'ottima visibilità rispetto all'intero padiglione, grazie a un'ampia parete vetrata.

Per le diverse aree sono stati scelti arredi semplici e funzionali, privilegiando colori chiari per i banconi, le sedute, i tavoli e le scaffalature, e tinte calde per l'area dei bambini. Gli scaffali nella villa storica sono stati montati su ruote, al fine di garantire la massima flessibilità degli allestimenti.

Le collezioni librerie sono disposte a scaffale aperto secondo il sistema di Classificazione decimale Dewey, ma con degli adattamenti: parte delle collane sono state esposte su totem girevoli, la narrativa è ordinata anche per generi e sono dedicate sezioni separate alle guide turistiche, ai viaggi e all'informatica.

Il recupero dell'intero complesso e la sua riqualificazione funzionale hanno interessato anche l'area

verde del circostante Parco Rignon. In particolare nella zona del nuovo padiglione, grazie alla presenza delle grandi pareti vetrate, è stata realizzata una piena compenetrazione spaziale tra interno ed esterno, rendendo particolarmente gradevole la permanenza in questo spazio.

L'integrazione tra edifici storici (villa e Aranciera) e nuovo padiglione, che è avvenuta nel massimo rispetto degli equilibri estetici, ha talvolta vincolato le scelte biblioteconomiche.

Ne è un esempio l'impossibilità di utilizzare per l'esposizione documentaria le pareti interamente affrescate del piano rialzato della villa, che ha costretto a concentrare la disponibilità di documenti cartacei nel nuovo padiglione e ad anticipare in villa l'esposizione degli audiovisivi.

La Biblioteca civica "Villa Amoretti" è inserita in un grande parco pubblico di circa 46.000 metri quadri. Tale ubicazione consente al servizio di proporre numerose atti-

vità esterne, sia durante la bella stagione che continuativamente nel corso dell'anno: per esempio la lettura dei giornali e delle riviste all'aperto.

La nuova Biblioteca civica "Villa Amoretti" rappresenta un tentativo riuscito di collaborazione tra il progetto architettonico e quello biblioteconomico. Le diverse fasi progettuali e di realizzazione sono state costantemente monitorate e seguite dal gruppo di coordina-

mento costituito da progettisti, tecnici e bibliotecari.

Nell'anno in cui Torino è Capitale mondiale del libro la riapertura della Biblioteca civica "Villa Amoretti", interamente rinnovata e ampliata, costituisce per il sistema bibliotecario urbano e per l'intero sistema della lettura cittadino un evento particolarmente significativo, capace di far cogliere tutte le potenzialità offerte alla città dal servizio bibliotecario pubblico.

Abstract

Last February, the "Villa Amoretti" Library, a branch of the Turin Public Library System, has opened to the town.

The library is sited within an eighteenth-century villa, which has been renovated and reorganized, adapting the basement, the ground floor, the first floor and an ancient orangery (the building which today hosts the area for newspapers and reviews). The villa has been enlarged with the creation of a new all-window pavilion, fitted up as reading room.

The complex, whose space amounts to 1.800 mq., is placed in the middle of a large public park.

In these articles the restauration of the villa, the construction of the new building, and the whole organization of spaces, functions and services, are described and explained.